



Camera di Commercio Industria
Artigianato Agricoltura Asti

MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO

DEPOSITI DELLA PROVINCIA DI ASTI AL 30/06/2009

(Dati BANKITALIA - Importi in milioni di euro)

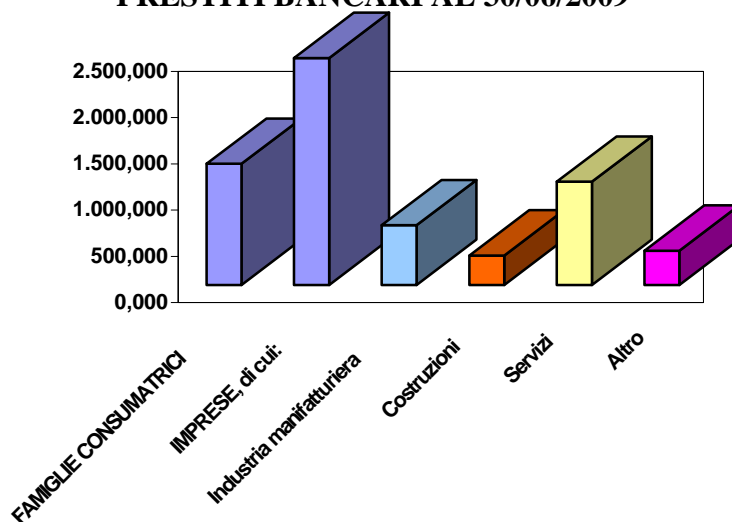
Settore	30/06/2009	30/06/2008	Variazione %
Famiglie consumatrici ed assimilabili	2.216,905	2.073,138	6,9
Imprese	488,729	492,693	-0,8
Totale	2.705,633	2.565,831	5,4

PRESTITI BANCARI DELLA PROVINCIA DI ASTI AL 30/06/2009

(Dati BANKITALIA - Importi in milioni di euro)

Settore	30/06/2009	30/06/2008	Variazione %
Famiglie consumatrici ed assimilabili	1.310,246	1.194,472	9,7
Imprese, di cui:	2.453,594	2.451,239	0,1
<i>Industria manifatturiera</i>	645,940	676,189	-4,5
<i>Costruzioni</i>	319,267	339,725	-6,0
<i>Servizi</i>	1.116,485	1.073,334	4,0
<i>Altro</i>	371,902	361,991	2,7
Totale	3.763,840	3.645,712	3,2

PRESTITI BANCARI AL 30/06/2009





Camera di Commercio Industria
Artigianato Agricoltura Asti

SOFFERENZE DELLA PROVINCIA DI ASTI AL 30/06/2009

(Dati BANKITALIA - Importi in milioni di euro)

Settore	30/06/2009	30/06/2008	Variazione %
Famiglie consumatrici ed assimilabili	49,826	46,922	6,2
Imprese	112,537	95,329	18,1
Totale	162,363	142,251	14,1

RAPPORTO IMPIEGHI - DEPOSITI

PERIODO	RAPPORTO IMPIEGHI-DEPOSITI	Variazione rispetto al periodo precedente
30/06/2008	142,09	-3,0
30/06/2009	139,11	= =

Secondo i dati Bankitalia al 30 giugno 2009, i prestiti bancari erogati dagli istituti di credito della provincia di Asti, al netto delle sofferenze e dei prestiti contro termine, ammontano a 3.763,8 milioni di euro, il 3,2% in più rispetto all'anno precedente. I finanziamenti alle imprese superano i 2.453 milioni di euro e fanno rilevare una variazione minima rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (+0,1%). Dall'esame degli impieghi per settore di attività emerge che il 45% dei prestiti alle imprese è rivolto al settore dei servizi che registra su base annua un incremento del ricorso al credito del 4%. Segue l'industria manifatturiera che assorbe il 26% degli impieghi e che fa rilevare una diminuzione del 4,5%. In calo anche il ricorso al credito da parte di imprese del settore delle costruzioni che, con 319,3 milioni di euro, fanno segnare una contrazione del 6%. I prestiti rivolti ad altri settori di attività (agricoltura, industrie estrattive, gas, energia, ecc.) ammontano a 371,9 milioni di euro e registrano una crescita del 2,7%. I finanziamenti alle famiglie, pari a 1.310 milioni di euro, evidenziano un incremento rispetto al 30/06/2008 che sfiora il 10%.

I depositi bancari (derivanti da depositi, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti, pronti conto termine passivi e assegni circolari) ammontano a 2.705,6 milioni di euro, il 5,5% in più rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Tale dinamica è da imputare all'incremento del risparmio da parte delle famiglie consumatrici che da sole rappresentano oltre l'80% dei depositi e che rispetto al 30/06/2008 hanno fatto registrare una crescita del 6,9%. Risultano invece in lieve calo le capacità di risparmio da parte delle imprese.

L'incidenza degli impieghi sui depositi si attesta a 139,11 facendo registrare un calo di quasi 3 punti rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Le sofferenze bancarie ammontano a 162,4 milioni di euro, il 4,3% degli impieghi, e fanno registrare un incremento del 14% rispetto al 30/06/2008.

Il 69% delle insolvenze sono a carico del sistema imprenditoriale che registra un incremento degli insoluti del 18%. Le famiglie consumatrici denunciano sofferenze per 49,8 milioni di euro ed evidenziano una variazione più contenuta rispetto alle imprese.